



Roadmap:

Adozione dell'economia
circolare nei centri di formazione
professionale per l'edilizia





No. 2020-1-ES01-KA202-083246

Erasmus+ Programme of the European Union, call 2020.

Azione chiave 2 della cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nell'ambito dei partenariati strategici per l'istruzione e la formazione professionale.



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute

INDEX

AZIONE 1. Stabilire internamente una strategia globale	5
AZIONE 2. Promuovere lo scambio di buone pratiche a livello interno	6
AZIONE 3. Istituire corsi specifici sull'economia circolare.	7
AZIONE 4. Migliorare la conoscenza e la comprensione dell'economia circolare	8
AZIONE 5. Educare i discenti all'approccio circolare	9
AZIONE 6. Privilegiare materiali e tecniche che facilitino il riutilizzo	10
AZIONE 7. Impegnarsi con supervisor e tutor per aumentare la consapevolezza dei principi dell'economia circolare	11
AZIONE 8. Implementare una mappa del consumo di materiali e risorse	12
AZIONE 9. Ottimizzare la separazione dei rifiuti (recupero di valore)	13
AZIONE 10. Implementare e controllare la raccolta differenziata dei rifiuti	14

Dirigenti del Centro di
Formazione Professionale

AZIONE 1

Stabilire internamente
una strategia globale

Sfida

- Resistenza al cambiamento
- Consapevolezza sociale limitata
- Quadro normativo per la formazione
- Mancanza di esperti
- Mancanza di fondi
- Mancanza di competenze e risorse

Barriere

- Costi economici
- Formazione sull'economia circolare non inclusa nei programmi ufficiali
- Trovare formatori esperti
- Modifica dei documenti di formazione
- Mancanza di interesse commerciale

Indicatore

Numero di azioni realizzate: Questo misura l'attuazione della strategia definita e le azioni effettivamente intraprese.

Descrizione

- Definire una strategia globale per sensibilizzare e formare i diversi attori del proprio centro di formazione.
- Incorporare i principi dell'economia circolare nel programma di studi.
- Sviluppare opportunità di formazione pratica.
- Fornire formazione ai formatori e ai responsabili dell'istruzione e della formazione professionale.
- Istituire un gruppo di lavoro interno.
- Creare linee guida per l'azione.
- Incoraggiare le pratiche esemplari.
- Favorire la partecipazione e il coinvolgimento.
- Formazione continua dei formatori.

A breve termine - entro 1 anno

7,5/10

Fattibilità

8,8/10

Impatto previsto

Timing



AZIONE 2

Promuovere lo scambio di buone pratiche a livello interno

Sfida



- Mancanza di programmi di formazione dedicati
- Resistenza al cambiamento
- Trovare esperti di materiali
- Trovare fornitori attenti all'ambiente

Barriere



- Cambiamento culturale
- Formare i formatori
- Tempo per sviluppare contenuti specifici per il settore

Indicatore



Strumento di calcolo delle emissioni di carbonio integrato nel lavoro quotidiano e nei viaggi come logistica: Questo indicatore tiene traccia dell'integrazione di uno strumento per calcolare le emissioni di carbonio associate al lavoro e agli spostamenti quotidiani, aiutando a monitorare e ridurre l'impatto ambientale

Descrizione



Promuovere lo scambio di buone pratiche a livello interno tra formatori e personale:

- Favorire l'apprendimento e lo scambio tra pari.
- Collaborazione con esperti esterni.
- Stabilire schede di azione per ogni mestiere con linee guida sui materiali e sul riutilizzo.
- Dimostrare ai discenti le buone pratiche attraverso l'azione.
- Diffondere le pratiche di valutazione nella rete dei centri di formazione

A medio termine - tra
1 e 5 anni



Timing

7,7/10

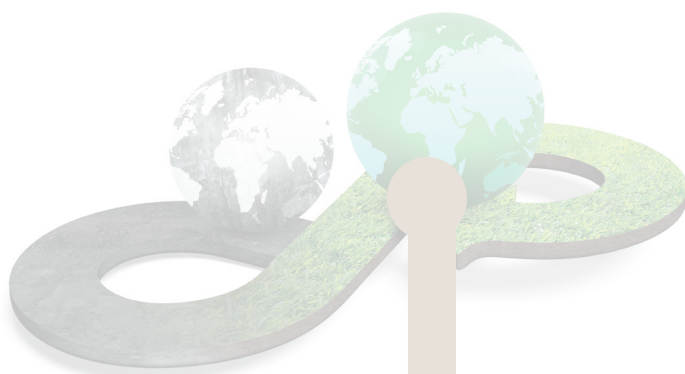


Fattibilità

8,5/10



Impatto previsto



Personale VET

AZIONE 3

Istituire corsi specifici
sull'economia circolare

Sfida



- Consapevolezza e comprensione limitate
- Resistenza al cambiamento.
- Mancanza di risorse e di supporto.
- Integrazione limitata nei programmi esistenti.
- Considerazioni economiche.

Barriere



- Formare i formatori.
- Presentare le buone pratiche
- Modificare le abitudini consolidate
- Affrontare le implicazioni di costo
- Mancanza di interesse e di impegno

Indicatore



Numero di azioni di formazione: Misura la frequenza e l'entità delle iniziative di formazione attuate.

Numero di fonti di formazione e loro varietà: Indica la diversità delle fonti e delle prospettive incorporate nei programmi di formazione.

Descrizione



Questa azione garantisce che i membri del personale ricevano una formazione specializzata sull'economia circolare, dotandoli delle conoscenze e delle competenze necessarie per integrare i principi circolari nei loro insegnamenti a diversi livelli, creando materiali formativi adatti alle esigenze e ai livelli specifici dei discenti, garantendo un apprendimento efficace e la comprensione dell'economia circolare. Utilizzare le risorse del progetto GREEN GROWTH (<https://greengrowthproject.eu/>) per migliorare la comprensione e il coinvolgimento.



A breve termine - entro
1 anno



Timing

7,7/10



Fattibilità

8/10

Impatto previsto



AZIONE



Migliorare le conoscenze personali e la comprensione dell'economia circolare

Sfida



- Resistenza al cambiamento.
- Consapevolezza sociale limitata
- Quadro normativo per la formazione.
- Mancanza di competenze e risorse.
- Trovare fornitori attenti all'ambiente.

Barriere



- Costi economici
- Formazione sull'economia circolare non inclusa nei programmi ufficiali
- Trovare formatori esperti
- Modifica dei documenti di formazione
- Mancanza di interesse commerciale.

Indicatore



Numero di azioni di formazione:

- Misura la frequenza e l'entità delle sessioni di formazione condotte dai formatori.

Descrizione



I formatori dovrebbero istruirsi e formarsi attivamente sui principi dell'economia circolare, assicurandosi di essere ben equipaggiati per insegnare e integrare efficacemente questi concetti nelle loro sessioni di formazione.

A medio termine - tra
1 e 5 anni



Timing

7,7/10



Fattibilità

7,7/10

Impatto previsto



AZIONE 5

Educare gli studenti all'approccio circolare

Sfida



- Quadro normativo per la formazione
- Mancanza di esperti
- Mancanza di fondi
- Mancanza di competenze e risorse
- Mancanza di programmi di formazione dedicati

Barriere



- Formazione sull'economia circolare non inclusa nei programmi ufficiali
- Sviluppo professionale continuo
- Formare i formatori
- Tempo per sviluppare contenuti specifici per il commercio

Indicatore



Approccio innovativo:
Valuta il livello di creatività e innovazione dei metodi e dei materiali formativi utilizzati.

Descrizione



I formatori dovrebbero informare ed educare i discenti sui benefici del riutilizzo dei materiali, sul concetto di energia grigia e sul significato di risorse limitate, promuovendo una comprensione completa dei principi dell'economia circolare.

Valutare gli allievi sulle abilità di smontaggio, non solo di assemblaggio. Privilegiare materiali e tecniche che facilitino il riutilizzo.

Timing



A breve termine - entro 1 anno

Fattibilità



8,3/10

Impatto previsto



7,8/10



AZIONE 6

Privilegiare materiali e tecniche che facilitino il riutilizzo.

Sfida



- Quadro normativo per la formazione
- Mancanza di esperti
- Mancanza di fondi
- Mancanza di competenze e risorse
- Mancanza di programmi di formazione dedicati

Barriere



- Formazione sull'economia circolare non inclusa nei programmi ufficiali
- Sviluppo professionale continuo
- Formare i formatori
- Tempo per svilup

Indicatore

Numero di moduli di formazione seguiti dai formatori: Traccia lo sviluppo professionale dei formatori nell'acquisizione di conoscenze sull'economia circolare. Numero di schede materiali realizzate: Traccia lo sviluppo e l'implementazione di materiale strategie di riutilizzo.

Descrizione

I formatori dovrebbero informare ed educare i discenti sui benefici del riutilizzo dei materiali, sul concetto di energia grigia e sul significato di risorse limitate, promuovendo una comprensione completa dei principi dell'economia circolare.

Valutare gli allievi sulle capacità di smontaggio, non solo di assemblaggio. Dare priorità ai materiali e alle tecniche che facilitano il riutilizzo.

Incorporare i materiali e le pratiche di riutilizzo nella formazione: I formatori devono prestare attenzione ai materiali utilizzati nella formazione e incoraggiare attivamente le tecniche che promuovono il riutilizzo, come la scelta di adesivi e fissaggi appropriati.

8,3/10



Fattibilità

A medio termine - tra
1 e 5 anni



Timing

7,3/10

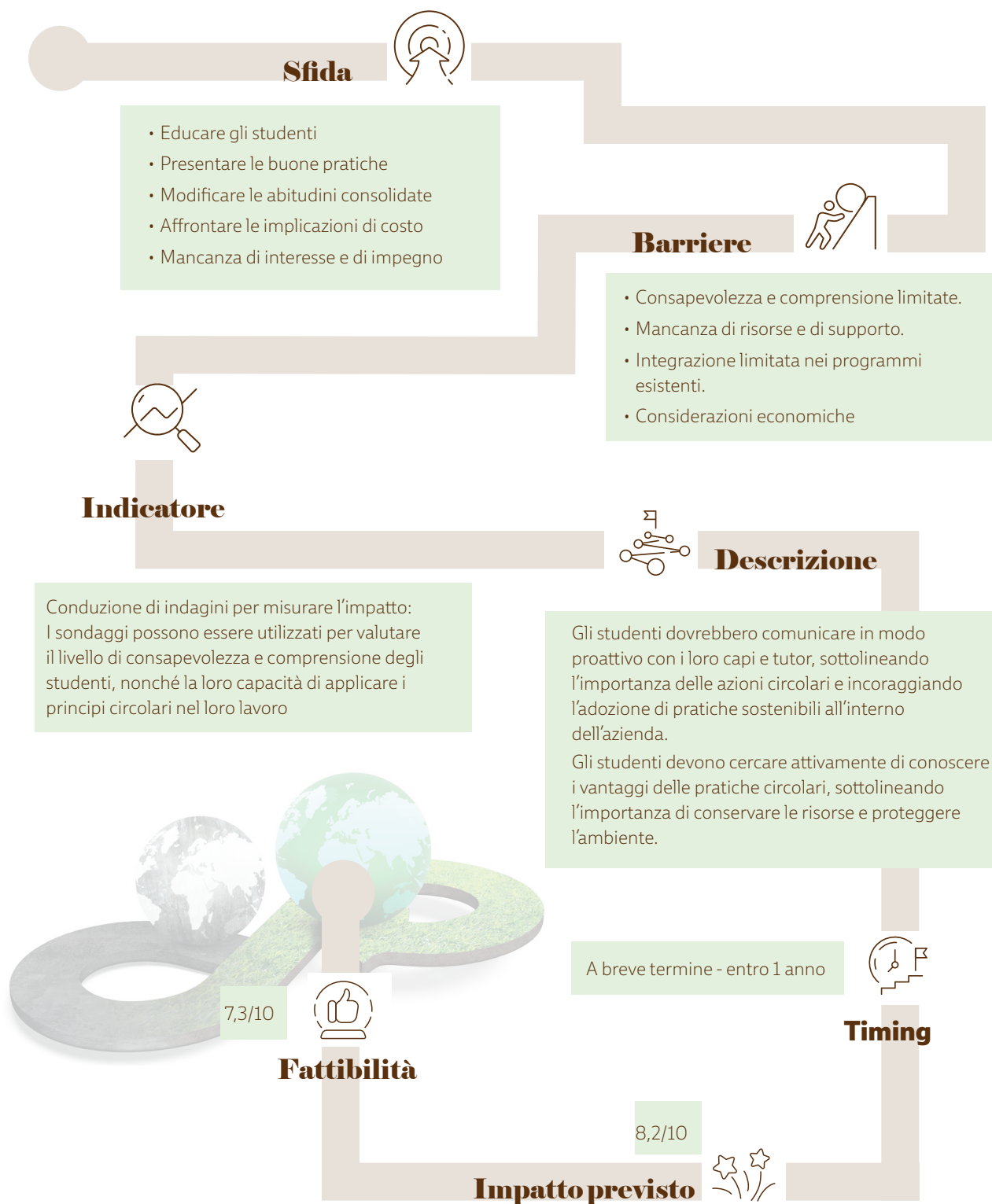
Impatto previsto



Studenti IFP

AZIONE 7

Impegnarsi con supervisori e tutor per aumentare la consapevolezza dei principi dell'economia circolare



Edifici per l'istruzione e la
formazione professionale

AZIONE 8

Implementare una mappa del
consumo di materiali e risorse.

Sfida



- Installazione di un sistema di controllo e monitoraggio.
- Ridurre il consumo di risorse.
- Ridurre il consumo di acqua. Utilizzo dell'acqua piovana (es. malta)

Barriere



- Gestione efficace della manutenzione.
- Implementare sistemi per ridurre i consumi.
- Selezione e uso corretto di materiali riciclati.

Indicatore



Esempio di strumento di misurazione della circolarità aziendale:

<https://ellenmacarthurfoundation.org/resources/circulytics/overview>



Descrizione



Tracciare l'uso dei materiali durante l'intero ciclo di vita dell'edificio, dalla costruzione alla manutenzione e alla ristrutturazione, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e promuovere un uso efficiente dei materiali.

Implementare strategie per ridurre il consumo di risorse durante l'intero ciclo di vita dell'edificio, come l'utilizzo di materiali sostenibili, l'implementazione di sistemi efficienti e l'adozione di principi di economia circolare.

A medio termine - tra
1 e 5 anni



Timing

7,2/10



Fattibilità

7,3/10

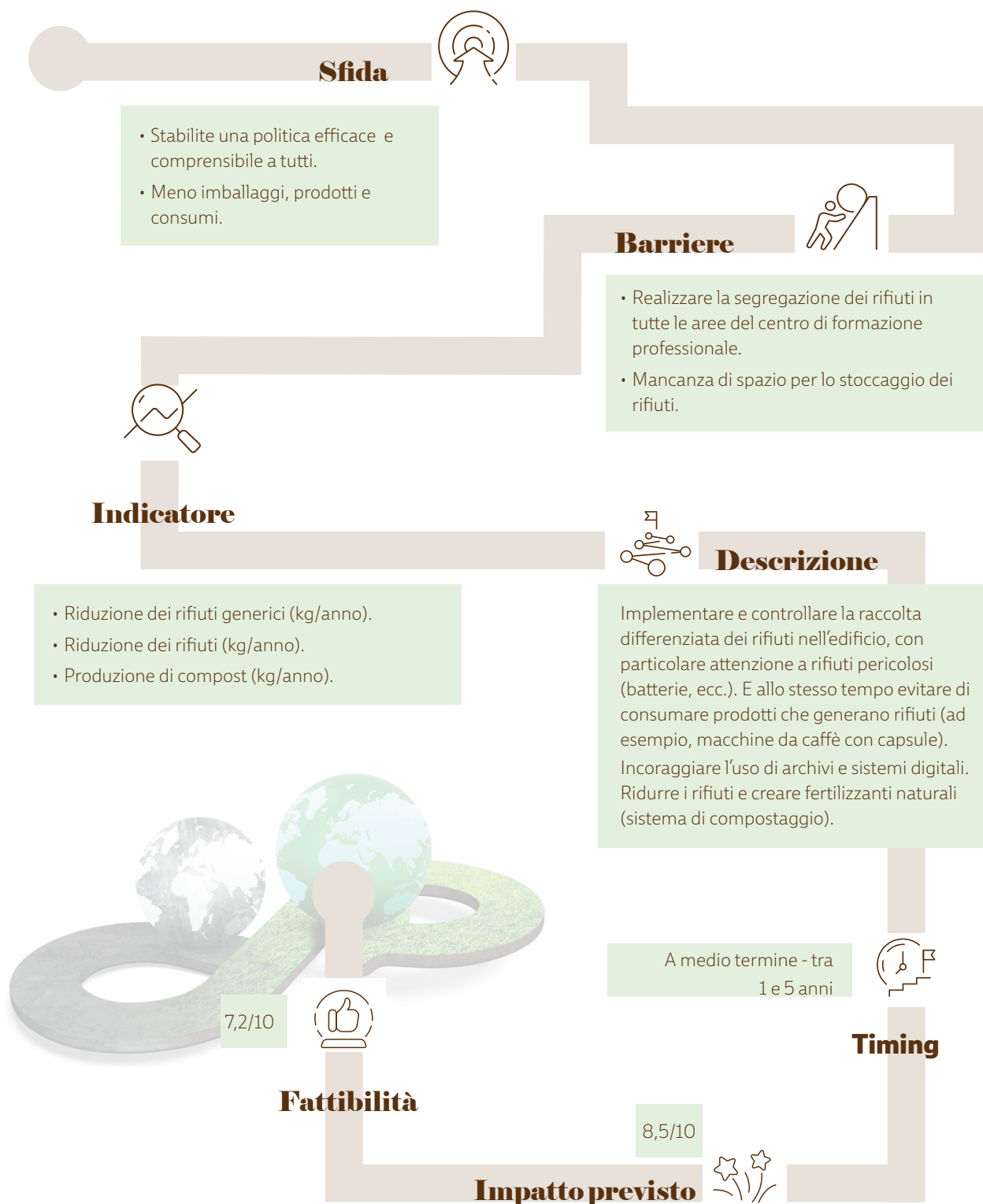
Impatto previsto



Rifiuti VET

AZIONE 9

Ottimizzare la separazione dei rifiuti. Implementare e controllare la differenziazione dei rifiuti.



AZIONE 10

Implementare e controllare la raccolta differenziata

Sfida



- Ottimizzare la separazione dei rifiuti (recupero di valore)
- Riduzione dei rifiuti e creazione di fertilizzanti naturali.

Barriere



- Proposta di una politica efficace e comprensibile a tutti.
- Mancanza di spazio per lo stoccaggio dei rifiuti

Indicatore

Riduzione dei rifiuti (kg/anno).
Produzione di compost (kg/anno).



Descrizione

Implementare e controllare la raccolta differenziata nell'edificio, con particolare attenzione ai rifiuti pericolosi (batterie, ecc.). E allo stesso tempo evitare il consumo di prodotti che generano rifiuti (ad esempio, macchine da caffè con capsule).
Riduzione dei rifiuti e creazione di fertilizzanti naturali (sistema di compostaggio).

A medio termine - tra
1 e 5 anni



Timing

6,8/10



Fattibilità

8,3/10

Impatto previsto



